



COMUNE DI SEULO

(*Provincia di Cagliari*)

Prot. 1543

Seulo 24/04/2013

Oggetto: Comunicato stampa in merito alla eradicazione PSA

Venerdì 19 Aprile si è tenuto a Seulo un partecipato convegno in cui si è parlato di valorizzazione del suino sardo e di eradicazione della peste suina africana. C'erano tutti o, meglio, quasi tutti. Erano presenti gli allevatori provenienti da tutta la Sardegna, erano presenti tutte le associazioni di categoria rappresentate, da COLDIRETTI a COPAGRI, da CONFAGRICOLTURA a CIA, era presente la CNA alimentari, erano presenti le agenzie Agris e Laore, erano presenti i veterinari delle ASL, erano presenti gli amministratori degli enti locali. L'assessore all'agricoltura era rappresentato dal direttore generale dell'agenzia Agris.

Non mancava quasi nessuno o, meglio, mancava solo qualcuno: l'assessore regionale alla Sanità, quello all'Ambiente ed il commissario delegato per l'emergenza Peste Suina Africana.

Hanno perso un'occasione, hanno perso l'opportunità di confrontarsi con chi lavora nel settore e di sentire le tante proposte emerse per risolvere quest'annosa questione. Da parte regionale non è visibile alcuno sforzo utile a coordinare le energie sul fronte della risoluzione del problema. Il solo esempio di intervento è quello dell'ultimo piano straordinario di lotta alla Peste Suina Africana anno 2013 (deliberazione n. 15/40 del 29/03/2013), con cui sono stati stanziati poco più di 2,5 milioni di euro destinati a meri controlli. Nient'altro "bolle in pentola".

I sindaci dei comuni sono lasciati ai loro destini e continuano a non ottenere risposta alle continue "suppliche" di aiuto.

Così non si va da nessuna parte.

Gli allevatori presenti all'incontro di Seulo e gli operatori e tecnici del settore hanno dimostrato la loro volontà di superare il problema, di superarlo definitivamente, sull'esempio della Spagna. Si è colto il desiderio, nei presenti, di essere coinvolti nella riscrittura delle regole, per raggiungere finalmente una condizione in cui gli obiettivi sono condivisi da tutti.

La Regione Sardegna con i suoi assessori faccia il suo, non sia più latitante. Il commissario faccia il suo, non perda queste opportunità.

Come si dice in tali circostanze: i presenti hanno ragione; gli assenti hanno tutti torto!

I lavori dal BASSO continuano, non si interrompono. Si attendono risposte dall'ALTO...